

Pescara: presa banda responsabile di furti e rapine.

La Polizia di Stato di Pescara ha eseguito una misura cautelare restrittiva nei confronti di alcuni giovani componenti di una vera e propria *gang*, resisi responsabili a vario titolo di una serie di furti commessi in danno di esercizi commerciali e di abitazioni, nonché di borseggi, truffe on-line e atti vandalici. L'operazione odierna è il risultato di un'articolata attività di indagine, svolta dalla Squadra Mobile della Questura anche con l'impiego di intercettazioni telefoniche, in merito ad alcuni episodi criminosi accaduti a Pescara nei mesi scorsi, che hanno visto come protagonisti un gruppo di giovani criminali. Questi erano soliti agire sotto l'effetto di stupefacenti per darsi coraggio e riprendere le loro "imprese" criminali con l'uso di smartphones, come emerso in occasione di una perquisizione effettuata nel corso delle indagini, quando sono stati scovati alcuni dei filmati in questione. Tra questi ve n'è uno in cui uno degli indagati induce il figlio di tre anni a rubare un pacchetto di patatine e poi si complimenta con il bambino per aver portato a termine il suo "primo furto". Le investigazioni hanno consentito anche di risalire ai canali a cui i malviventi si rivolgevano per ricettare la refurtiva e per rifornirsi di droga. Complessivamente è stata fatta luce, per quanto riguarda i soli reati contro il patrimonio, su undici episodi delittuosi, mentre in totale sono stati indagati undici soggetti (tra cui un minore), dei quali uno è finito in carcere, mentre altri due sono stati posti all'obbligo di dimora.

14/01/2016